

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! VI PORTO IL RE DELLA PACE PERCHÉ LUI VI DIA LA SUA PACE.

VOI, FIGLIOLI, PREGATE, PREGATE, PREGATE. IL FRUTTO DELLA PREGHIERA SI VEDRÀ SUI VOLTI DELLE PERSONE CHE SI SONO DECISE PER DIO E PER IL SUO REGNO.

IO CON IL MIO FIGLIO GESÙ VI BENEDICO TUTTI CON LA BENEDIZIONE DELLA PACE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Marija: La Madonna questa sera, come ad ogni Natale, è arrivata con Gesù Bambino in braccio, era serena e aveva i vestiti dorati. Nel momento dell'apparizione io ero in trepidazione perché l'anno scorso la Madonna non aveva dato il messaggio ma aveva parlato Gesù Bambino, che aveva detto: **"IO SONO LA VOSTRA PACE. VIVETE I MIEI COMANDAMENTI"**. Mi aspettavo che succedesse ancora qualcosa di diverso, invece la Madonna con serenità ha dato questo messaggio con gioia e, assieme al suo Bambino Gesù, ha dato la benedizione.

P. Livio: Però ha detto: **"Vi porto il Re della pace perché Lui vi dia la sua pace"**. Quelli che non hanno questa pace che dà Gesù, puoi spiegarmi come possono ottenerla?

Marija: Penso che la Madonna ha già risposto dicendo: **"Voi, figlioli, pregate, pregate, pregate e il frutto della preghiera si vedrà sui volti delle persone che si sono decise per Dio e per il suo regno..."**. Se abbiamo Dio, abbiamo già trovato la pace, la gioia e la serenità delle persone che sono di Dio in ogni situazione.

P. Livio: Una volta la Madonna ha dato a Mirjana un messaggio come questo: "Se accoglierete il Re della pace, questo secolo sarà un secolo di prosperità e di pace". Cioè un messaggio di grande speranza.

Marija: Sì. La Madonna non ha mai perso la speranza, sempre ce la dona e sempre ripete che la speranza è contenuta nel messaggio che Lei dà. Infatti dice: **"Convertitevi e cambiate la vostra vita"**. Molte volte ci ha detto che non possiamo andare avanti così. Nell'anno santo ci ha detto: **"Senza Dio non avete nè futuro, nè vita eterna"**. Non abbiamo un futuro se non abbiamo Dio, se non mettiamo Dio al primo posto nella nostra vita. Senza Dio non abbiamo nè futuro, nè pace, nè prosperità, perché uno che non ha Dio è una persona non completa; invece quando abbiamo Dio viviamo in armonia.

P. Livio: La Madonna parla sempre di pace nei nostri cuori e pace nelle famiglie, forse perché il Natale è anche un po' la festa della famiglia.

Marija: Questa festa di Natale si sente ancora qui a Medjugorje come festa della famiglia. Già in Avvento noi la mattina alle sei abbiamo le Sante Messe dell'Aurora e ogni mattina la chiesa era piena, soprattutto di giovani. Qui si vede lo spirito natalizio che ancora vive della tradizione: con la Messa, la preparazione per il Natale, l'idea della Sacra Famiglia come modello di famiglia unita e l'idea della festa di Natale come festa di famiglia.

P. Livio: Sono arrivato da due giorni e ho visto che in questi giorni non ci sono molti pellegrini, ma sono proprio i parrocchiani che partecipano moltissimo alle funzioni.

Marija: Sì. Oggi però per la S. Messa degli italiani, la cappella dell'adorazione era strapiena. Ho visto anche un gruppo di tedeschi e c'era un gruppo anche alla Messa dei francesi. Ho sentito che stanno arrivando molti pellegrini già da domani, soprattutto dall'Italia, per gli ultimi giorni dell'anno.

Messaggio di Natale a Jakov Colo.

Oggi Jakov ha avuto la sua apparizione annuale. La Madonna è venuta con il Bambino Gesù tra le braccia poco dopo le 15 e si è fermata 8 minuti. Ha dato questo messaggio:

"Figlioli, oggi in modo particolare Gesù desidera dimorare nel cuore di ciascuno di voi e condividere con voi ogni vostra gioia e ogni vostro dolore. Perciò figlioli, oggi in modo particolare guardate nel vostro cuore e domandatevi se la pace e la gioia hanno invaso il vostro cuore per la nascita di Gesù. Figlioli, non vivete nelle tenebre, tendete alla luce e alla salvezza di Dio. Figli, decidetevi per Gesù e donategli la vostra vita ed i vostri cuori perché soltanto così l'Altissimo potrà operare in voi e attraverso di voi".

Messaggio dato a Mirjana il 2 dicembre 2013:

Cari figli! Con materno amore e materna pazienza io guardo il vostro continuo vagare ed il vostro smarrimento. Per questo sono con voi. Desidero anzitutto aiutarvi a trovare e conoscere voi stessi, affinché poi possiate capire e riconoscere tutto ciò che non vi permette di conoscere sinceramente e con tutto il cuore l'amore del Padre Celeste. Figli miei, il Padre si conosce per mezzo della croce. Perciò non rifiutate la croce: col mio aiuto, cercate di comprenderla ed accoglierla. Quando sarete in grado di accettare la croce, capirete anche l'amore del Padre Celeste. Camminerete con mio Figlio e con me. Vi distinguerete da quelli che non hanno conosciuto l'amore del Padre Celeste, da quelli che lo ascoltano ma non lo comprendono, non camminano con lui, non l'hanno conosciuto. Io desidero che voi conosciate la verità di mio Figlio e siate miei apostoli; che, come figli di Dio, vi eleviate al di sopra del pensiero umano e sempre e in tutto cerchiate nuovamente il pensiero di Dio. Figli miei, pregate e digiunate per poter comprendere tutto quello che vi chiedo. Pregate per i vostri Pastori e bramate di conoscere, in comunione con loro, l'amore del Padre Celeste. Vi ringrazio.

Pellegrinaggi di carità: dicembre 2013

* **Dal 5 al 9.12.2013:** A.R.P.A. con Paolo, Angelo, Emilio e altri 47 volontari alla guida di 15 furgoni, un pulmino e un'auto provenienti da Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con tre furgoni e col carissimo Parroco Don Pierpaolo, Associazione "In Vetta" di Milano con alcuni educatori e una decina di ragazzi e ragazze "in cammino", Caritas parrocchiale di Albino (BG), Gruppo Regina Pacis di Bolzano e Trento, Novara, Gruppo di Christian di Schio (VI), Caritas di Crema (CR), Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR) e Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina. Appena arrivati al Motel Macola, nell'area di servizio "Zir" lungo l'autostrada croata, celebrano con Don Pierpaolo la S. Messa. Al termine, il nuovo direttore italiano, signor Giuseppe, chiede a Don Pierpaolo di benedire il Motel e riserva al nostro gruppo un'ottima sistemazione.

* **Venerdì 6/12.** Partono alle 6,30 e all'uscita dall'autostrada a Bisko, salutano Suor Zorka e Suor Amabilis e caricano le loro due auto di aiuti per il centro disabili e Suore anziane di Solin presso Spalato. Molto bene alle dogane per entrare in Bosnia. Breve sosta a Livno nel Centro di Suor Salutaria, dove lasciano qualche aiuto per i poveri, mentre il furgone di Bagnolo Cremasco prosegue subito per raggiungere in serata il Centro "Emmaus-Duje" presso Gracanica, che ha oltre 400 ricoverati, dove domani lascerà il suo carico. Tutti gli altri proseguono, fanno una sosta di preghiera a Siroki Brijeg nel santuario e nella fossa dei 30 frati martiri e, poco dopo le 16, sono già a Medjugorje, dove partecipano alla grande preghiera serale e alla venerazione alla santa Croce.

* **Sabato 7/12.** Il furgone della Caritas di Crema sale direttamente a Sarajevo dove scarica al Centro Sociale di Ilidza; quello di Giuseppina porta aiuti ai profughi di Tasovcici e al Pensionato anziani di Domanovici e quello di Christian al Centro profughi di Dubrava presso Grude. Tutti gli altri con Paolo arrivano poco dopo le 8 presso Mostar, dove la nostra amica ed interprete Denita sale con Paolo e vari furgoni a Nevesinje, mentre gli altri vengono accompagnati da Redin, marito di Denita, in diverse destinazioni di Mostar: le due Cucine Popolari, l'Orfanatrofio, il Pensionato anziani unificato, SOS Kinderdorf, Anziane malate di Suor Arcangela. Oltre alle solite cose principali, alimentari, detersivi e pannoloni, portano anche letti ortopedici, materassi, carrozzine per disabili, stufe, ecc. Il gruppo di Paolo salito a Nevesinje, arriva alle 9,30 alla Croce Rossa serba, dove ci sono tanti poveri ad attenderli ansiosamente. Qui scaricano e in gran parte consegnano, con gli incaricati della Croce Rossa, 425 pacchi famiglia confezionati dai volontari del nostro magazzino (tre dei quali sono sul nostro furgone 2!) e dai volontari di Finale Emilia con Mirella. Alcuni distribuiscono anche del vestiario invernale e soprattutto delle scarpe, di cui qui c'è un grande bisogno. Quasi si azzuffano per riuscire ad ottenere qualcosa, tanta è la povertà! Lasciano anche pannoloni, un letto ortopedico e soprattutto le medicine mirate per tante persone malate che non possono comprarle, perché qui non c'è assistenza sanitaria gratuita. Con anche Salko, referente dei villaggi musulmani oltre Nevesinje, raggiungono poi uno dei villaggi, dove scaricano il furgone di Tino (Albino) e anche gran parte dello sfuso degli altri furgoni. Domani Salko e Denita torneranno qui e distribuiranno queste cose tra i vari villaggi. Scendono poi a Mostar per portare aiuti all'Ospedale psichiatrico, al Centro gravi disabili "Sacra Famiglia", con visita ai reparti, e in vari altri posti e famiglie spesso ridotte alla fame. Tino corre su a Dreznica per visitare la sua bimba adottata a distanza. Si è fatto tardi e sono tristi perché oggi hanno perso la S. Messa. Ma ecco che li raggiunge una telefonata del bravissimo Don Pierpaolo: "Venite, vi celebro io la Messa!" E poi alle 21 riescono a partecipare anche all'Adorazione eucaristica.

* **Domenica 8/12.** Solennità dell'Immacolata. Alle 8 salgono in preghiera la Collina delle apparizioni e alle 10 alla S. Messa degli italiani nel capannone giallo strapieno. Non ci stanno tutti. Si incontrano con Alberto, arrivato accompagnando un pellegrinaggio aereo, dopo diversi mesi di forzata assenza. Oggi Alberto festeggia qui per la 30ma volta l'Immacolata. Infatti venne la prima volta per l'8 dicembre del 1983. Nel pomeriggio visitano alcune Comunità, lasciando le ultime cose. Sentono anche la testimonianza di due giovani della Comunità Cenacolo di Suor Elvira, che ha molto colpito i ragazzi dell'associazione "In Vetta" di Milano.

* **Lunedì 9/12.** Partono da Medjugorje alle 6,30. Si aggrega a loro anche l'auto di Mirella di Finale Emilia, sulla quale viaggia anche il caro Padre Filippo. Celebrano insieme, con Don Pierpaolo, la S. Messa all'area di servizio "Krka" presso la "Madonna del viaggio". E' a Lei, l'Immacolata, che elevano la lode e il ringraziamento per questo ennesimo "pellegrinaggio di carità" effettuato nel suo nome, che ha portato un po' di speranza ai poveri e che ha arricchito spiritualmente tutti i partecipanti. "Maria, Immacolata concezione, grazie e... prega per noi."

PROSSIME PARTENZE: 27/12 – 31/1/14 – 12/3 – 16/4 (Pasqua) – 13/5 – 11/6 – 16/7 – ecc.

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30. S. Rosario, S. Messa e Adorazione. Il 30/12 nella chiesa del Caleotto in via Baracca - Dal 27/1 ritorniamo nel Santuario della Vittoria.

CASATENNOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):
conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

A quanti ci mandano offerte e a tutti coloro che leggono questo foglio auguriamo un anno 2014 di Grazia, in compagnia di Gesù e Maria